

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2014, n. 1288.

FEP 2007/2013: Modifica e integrazione DD.G.R. n. 872 dell'8/07/2014, n. 1011 dell'8/08/2014, n. 1146 del 23/09/2014 e differimento dei termini del bando approvato con D.G.R. n. 872 dell'8/07/2014.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme Generali sull'Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 2 marzo 1996 n. 12 concernente la "Riforma dell'Organizzazione Amministrativa Regionale" come successivamente modificata ed integrata;

VISTE le DD.G.R. n. 11 del 13.01.1998, n. 162 del 2.02.1998, n. 655 del 23.02.1998, n. 2903 del 13.12.2004 e n. 637 del 3.05.2006;

VISTA la D.G.R. 23 aprile 2008 n. 539, modificativa della D.G.R. n. 637/2006, con la quale è stata approvata la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;

VISTE le DD.G.R. n. 1148 del 23.05.2005, n. 1380 del 5.07.2005 e n. 2017 del 5.10.2005 inerenti la configurazione dei Dipartimenti della Giunta e l'individuazione delle strutture dirigenziali;

VISTA la D.G.R. n. 1178 del 23.06.2009, che ridefinisce le strutture del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale Economia Montana e la D.G.R. n. 1554 del 31.08.2009 di conferimento degli incarichi dirigenziali del Dipartimento medesimo;

VISTA la L.R. 25 ottobre 2010 n. 31 che all'articolo 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all'art. 19 del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di conferimento delle funzioni dirigenziali;

VISTA la D.G.R. n. 2047 del 14 dicembre 2010 concernente il conferimento degli incarichi di direzione, ai Dirigenti regionali a tempo indeterminato, delle strutture e delle posizioni dirigenziali dei Dipartimenti dell'Area Istituzionale della Giunta;

VISTE le DD.G.R. n. 2061 e n. 2062 del 14 dicembre 2010 concernenti il conferimento, ai sensi dell'articolo 2 comma 7 della Legge Regionale n. 31/2010, degli incarichi di direzione di taluni Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale, Economia Montana;

VISTA la D.G.R. n. 227 del 10.02.2014 "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale";

VISTA la D.G.R. n. 232 del 19.02.2014 "Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali";

VISTA la D.G.R. n. 364 dell'1.04.2014 che ha designato il Dirigente Generale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali Referente Regionale dell'Autorità di Gestione del Fondo Europeo per la Pesca;

VISTA la L.R. del 6 settembre 2001 n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;

VISTI il D.Lgs. 26 luglio 2011, n. 118 in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli enti pubblici e il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;

VISTE la Legge 7.08.2012, n. 134 "Misure urgenti per la crescita del paese" e la Legge 6.11.2012, n. 190 "Legge anticorruzione";

VISTO il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.";

VISTA la L.R. 30.04.2014 n. 7 “Collegato alla legge di bilancio 2014/2016”; VISTA la L.R. 30.04.2014 n. 8 “Legge di Stabilità regionale 2014”;

VISTA la L.R. 30.04.2014 n. 9 “Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2014 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2014/2016”;

VISTA la L.R. del 18 agosto 2014 n. 26 “Assestamento del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014 e del Bilancio pluriennale 2014/2016”;

VISTA la D.G.R. n. 1025 del 27 agosto 2014 di “Assestamento del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014 e del Bilancio pluriennale 2014/2016. L.R. del 18 agosto 2014 n. 26. Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie e delle missioni e programmi variati”;

VISTA la D.G.R. n. 510 del 6.05.2014 “Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2014 e Bilancio Pluriennale 2014/2016”;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo per la Pesca (FEP);

VISTO il Regolamento (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo per la Pesca (FEP);

VISTO il Vademecum FEP emanato dalla Commissione Europea in data 26.03.2007;

VISTO il Piano Strategico Nazionale (PSN) inviato ai Servizi della Commissione Europea il 2.08.2007;

VISTO il Programma Operativo Nazionale del Fondo Europeo per la Pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007 e successivamente modificato con Decisioni n. C(2010) 7914 dell'11.11.2010 e n. C(2013) 119 final del 17.01.2013;

PRESO ATTO che, nella seduta del 18 settembre 2008 della Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome è stata raggiunta l'intesa sull'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP nell'ambito del Programma Operativo 2007/2013;

CONSIDERATO che l'attività di programmazione condotta dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali in riferimento alle risorse finanziarie del Fondo Europeo Pesca ha previsto anche la partecipazione a tali risorse della Regione Basilicata;

PRESO ATTO che il Programma Operativo Nazionale approvato riporta l'inserimento della Regione Basilicata tra le regioni in obiettivo Convergenza insieme alla Regione Campania, Puglia, Calabria e Sicilia;

CONSIDERATO che il Programma Operativo FEP per il settore della pesca in Italia individua le regioni quali Organismi Intermedi per l'espletamento di una parte o della totalità dei compiti delle Autorità di Gestione e di Certificazione;

VISTA la D.G.R. n. 2128 del 29.12.2008 che approva il “Documento regionale di attuazione del Fondo Europeo della pesca - FEP 2007/2013 Reg. (CE) n. 1198/2006” per la realizzazione del Programma Operativo Nazionale da parte della Regione Basilicata in qualità di Organismo Intermedio e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 2167/10 di approvazione del Manuale delle Procedure e dei Controlli del Referente dell'Autorità di Gestione della Regione Basilicata modificata con le D.G.R. n. 1824 del 5.12.2011, n. 1636 del 30.11.2012 e n. 748 del 27.06.2013;

VISTA la D.G.R. n. 872 dell'8/07/2014 di approvazione e pubblicazione del bando regionale Misura 2.1 - Sottomisura 1 "Investimenti nel settore dell'acquacoltura" artt. 28 - 29 del Reg. CE n. 1198/2006 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 27 del 22.07.2014 con scadenza il 31/10/2014;

CONSIDERATO che ad oggi non risultano pervenute domande di partecipazione relative al bando su indicato data la complessità e articolazione progettuale della Misura;

VISTA la D.G.R. n. 1011 dell'8/08/2014 di approvazione e pubblicazione del bando regionale Misura 3.3 "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca" art. 39 del Reg. CE n. 1198/2006 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 34 dell'1/09/2014;

VISTA la D.G.R. n. 1146 del 23/09/2014 di approvazione e pubblicazione del bando regionale "Piccola Pesca Costiera" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 37 dell'1/10/2014;

DATO ATTO che l'articolo 10 "Istruttoria, valutazione e concessione contributo" dei bandi approvati con DD.G.R. n. 872 dell'8/07/2014, n. 1011 dell'8/08/2014 e n. 1146 del 23/09/2014 risulta, per un mero errore materiale, incompleto nella sua narrazione;

RITENUTO di dover integrare detto articolo 10 "Istruttoria, valutazione e concessione contributo" dei predetti bandi con la seguente citazione quale ottavo capoverso del medesimo articolo: "L'istruttoria delle domande avverrà nei 15 giorni successivi alla prima data utile per la presentazione delle domande e ogni 15 giorni fino alla scadenza ultima fissata dall'articolo 4 del bando."

Al termine di ogni processo di istruttoria verranno predisposti e pubblicati gli elenchi relativi alle:

- Domande di aiuto ammesse;
- Domande di aiuto ammesse e non finanziabili per insufficienza di risorse finanziarie;
- Domande di aiuto non ammesse, con relative motivazioni.

I progetti sono finanziati nei limiti delle risorse disponibili.

In fase di verifica finale, l'Amministrazione dovrà controllare il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'iniziativa progettuale. Al fine della liquidazione del saldo, tale punteggio dovrà comunque permettere il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati";

DATO ATTO che l'articolo 9 "Quantificazione delle risorse e misura del contributo" del bando approvato con D.G.R. n. 1146 del 23.09.2014 risulta, per un mero errore materiale, incompleto nella sua narrazione;

RITENUTO di dover integrare detto articolo 9 "Quantificazione delle risorse e misura del contributo" del bando approvato con D.G.R. n. 1146 del 23.09.2014 con la seguente citazione quale quinto capoverso Tipologia 2 "... omissis ... entro il limite massimo di € 15.000,00 per singolo operatore";

DATO ATTO e verificato che le modifiche, integrazioni e chiarimenti di cui al presente provvedimento non risultano pregiudizievoli per le posizioni giuridiche dei soggetti a vario titolo coinvolti nei procedimenti in corso;

RITENUTO necessario concedere un tempo maggiore per la presentazione delle domande relative al bando regionale Misura 2.1 - Sottomisura 1 "Investimenti nel settore dell'acquacoltura" approvato con D.G.R. n. 872 dell'8/07/2014;

SU PROPOSTA dell'Assessore al ramo;

AD UNANIMITA' di voti;

DELIBERA

- di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di integrare l'articolo 10 "Istruttoria, valutazione e concessione contributo" dei predetti bandi con la seguente citazione quale ottavo capoverso del medesimo articolo: "L'istruttoria delle domande avverrà nei 15 giorni successivi alla prima data utile per la presentazione delle domande e ogni 15 giorni fino alla scadenza ultima fissata dall'articolo 4 del bando."

Al termine di ogni processo di istruttoria verranno predisposti e pubblicati gli elenchi relativi alle:

- Domande di aiuto ammesse;
- Domande di aiuto ammesse e non finanziabili per insufficienza di risorse finanziarie;
- Domande di aiuto non ammesse, con relative motivazioni.

I progetti sono finanziati nei limiti delle risorse disponibili.

In fase di verifica finale, l'Amministrazione dovrà controllare il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'iniziativa progettuale. Al fine della liquidazione del saldo, tale punteggio dovrà comunque permettere il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati";

- di integrare l'articolo 9 "Quantificazione delle risorse e misura del contributo" del bando approvato con D.G.R. n. 1146 del 23.09.2014 con la seguente citazione quale quinto capoverso Tipologia 2 "... omissis ... entro il limite massimo di € 15.000,00 per singolo operatore";
- di differire il termine per la presentazione delle istanze relative al bando di cui alla Misura 2.1 - Sottomisura 1 "Investimenti nel settore dell'acquacoltura" approvato con D.G.R. n. 872 dell'8/07/2014 al 31/12/2014 confermandone le modalità di ricezione;
- di procedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul sito www.basilicata.it.

~~DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2014, n. 1289.~~

~~FEP 2007/2013: Approvazione esito istruttorio definitivo bando regionale di attuazione della Misura 3.5 - Progetti Pilota (art. 41 del Reg. CE n. 1198/2006) - D.G.R. n. 1074 del 10 settembre 2013 e D.G.R. n. 1427 del 5 novembre 2013.~~

LA GIUNTA REGIONALE

~~VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme Generali sull'Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;~~

~~VISTA la L.R. 2 marzo 1996 n. 12 concernente la "Riforma dell'organizzazione Amministrativa Regionale" come successivamente modificata ed integrata;~~

~~VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 11 del 13.01.98, n. 162 del 2.02.98, n. 655 del 23.02.1998, n. 2903 del 13.12.2004 e n. 637 del 3.05.2006;~~

~~VISTA la D.G.R. 23 aprile 2008 n. 539, modificativa della D.G.R. n. 637/2006, con la quale è stata approvata la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;~~

~~VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1148 del 23.05.2005, n. 1380 del 5.07.2005 e n. 2017 del 5.10.2005 inerenti la configurazione dei Dipartimenti della Giunta e l'individuazione delle strutture dirigenziali;~~

~~VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1178 del 23.06.2009, che ridefinisce le strutture del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale, Economia Montana e n. 1554 del 31.08.2009 di conferimento degli incarichi dirigenziali del Dipartimento medesimo;~~

~~VISTA la L.R. 25 ottobre 2010 n. 31 che all'articolo 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all'art. 19 del D.Lgs. 165/2001 in materia di conferimento delle funzioni dirigenziali;~~